

Global Procedure

Modalità operative per l'attuazione della Policy Operazioni con Interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate

**Policy di riferimento: Operazioni con Interessi degli
Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti
Correlate**

19 dicembre 2023
gp-pc-001-eni spa_it_r01



■ INDICE

■ 1. INTRODUZIONE	3
1.1 Obiettivi del documento	3
1.2 Ambito di applicazione e modalità di recepimento	3
■ 2. BANCA DATI “PARTI CORRELATE E SOGGETTI DI INTERESSE”: TENUTA, ACCESSO E ALIMENTAZIONE	4
2.1 Principi per l'alimentazione e la gestione della Banca Dati	4
2.2 Alimentazione della Banca Dati: ruoli, responsabilità e periodicità per gli aggiornamenti	5
2.3 Accesso alla Banca Dati	9
■ 3. OBBLIGHI DI INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	9
3.1 Documento Informativo per le Operazioni di Maggiore Rilevanza	9
3.1.1 Termini per la pubblicazione del Documento Informativo	10
3.1.2 Pubblicazione dei pareri del Comitato Controllo e Rischi (o del Comitato Remunerazione) o di Esperti Indipendenti	10
3.1.3 Fusioni, scissioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni	11
3.1.4 Comunicazione alla Consob	11
■ 4. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE PERIODICA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE NELLA DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA DI ENI	11
■ 5. OBBLIGHI INFORMATIVI PER LE OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA	12
■ 6. COMUNICATI STAMPA SU OPERAZIONI PRICE-SENSITIVE CON PARTI CORRELATE	13

■ 1. INTRODUZIONE

1.1 Obiettivi del documento

Il presente documento si riferisce ai sotto-processi tenuta, accesso e alimentazione della Banca Dati Parti Correlate e Soggetti di Interesse” e “obblighi di informazione al pubblico sulle Operazioni con Parti Correlate” inerenti alla Policy ECG “Operazioni con Interessi degli Amministratori e Sindaci e Operazioni con Parti Correlate” (di seguito “Policy ECG”).

L’obiettivo del presente documento, in coerenza con la Policy ECG, è quello di:

- disciplinare (i) la tenuta e le modalità operative per l'alimentazione della Banca Dati “Parti Correlate e Soggetti di Interesse” (di seguito “Banca Dati”) , con particolare riferimento ai ruoli, alle responsabilità e alle tempistiche; (ii) le modalità di accesso alla suddetta Banca Dati;
- disciplinare il contenuto e i termini per la pubblicazione del Documento Informativo per le Operazioni di Maggiore Rilevanza, nonché per effettuare la relativa comunicazione a Consob. Sono altresì disciplinati gli obblighi di informazione periodica per le Operazioni con Parti Correlate e gli obblighi informativi per le Operazioni di Minore Rilevanza e il contenuto dei comunicati stampa su Operazioni che si qualificano price sensitive.

Restano ferme e si intendono qui richiamate le definizioni contenute nella Policy ECG.

1.2 Ambito di applicazione e modalità di recepimento

Il presente documento ha gli stessi ambiti di applicazione della Policy ECG e si applica a:

- Eni SpA, con decorrenza immediata;
- società controllate¹ non quotate e relative controllate, tramite l'emissione di una propria Company Procedure, tempestivamente e comunque non oltre il 30 marzo 2024.
- Società Controllate Quotate e relative controllate, tramite l'emissione di una propria Company Procedure, adeguandone il testo ove necessario in conseguenza di specifici vincoli normativi e necessità di adattamento ai ruoli e responsabilità della società, previa informativa al Process Owner.

La presente Global Procedure annulla e sostituisce i seguenti documenti emessi da Eni SpA:

- Allegato B “Obblighi di Informazione al pubblico sulle Operazioni con Parti Correlate” emesso il 14 giugno 2021;
- Allegato E “Banche Dati: Gestione Cariche Sociali, Società Partecipate e Controllate Eni, Parti Correlate e Interessi Amministratori e Sindaci” alla MSG “Affari Societari e Governance” per la parte relativa alla Banca Dati “Parti Correlate e Soggetti di Interesse” emesso il 20 febbraio 2020.

Con riferimento alla responsabilità di aggiornamento del presente documento, all’archiviazione, conservazione della documentazione e tracciabilità dei dati e delle informazioni, si rimanda a quanto disciplinato dai paragrafi standard riportati nella Policy “Sistema Normativo”.

¹ Così come definite all’interno della Policy “Sistema Normativo”.

■ 2. BANCA DATI “PARTI CORRELATE E SOGGETTI DI INTERESSE”: TENUTA, ACCESSO E ALIMENTAZIONE

Le Parti Correlate di Eni e i Soggetti di Interesse sono ordinati, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, nella Banca Dati² creata sulla base (i) dell'elenco delle partecipazioni societarie Eni ai fini di bilancio, (ii) delle informazioni trasmesse da parte delle competenti funzioni, (iii) delle dichiarazioni che le Parti Correlate persone fisiche di cui alla lettera a) della definizione di “Parti Correlate”, contenuta nel capitolo B.1 della Policy ECG, rilasciano periodicamente, all'atto della nomina e semestralmente (di norma, a gennaio e a luglio), con riferimento all'identificazione delle Parti Correlate ad esse riferibili e, laddove previsto, dei Soggetti di Interesse³, nonché (iv) delle informazioni a disposizione di Eni.

2.1 Principi per l'alimentazione e la gestione della Banca Dati

La corretta e tempestiva alimentazione della Banca Dati è un presupposto imprescindibile per garantire la compliance alla normativa di riferimento.

Di conseguenza, le funzioni coinvolte nel processo qui disciplinato sono responsabili, ciascuna per gli ambiti di propria competenza, del rispetto della tempestività, accuratezza, completezza e affidabilità dei dati, nonché della loro rilevazione e aggiornamento, anche tramite appositi sistemi informativi aziendali.

È assicurata la segregazione dei ruoli fra (i) chi inserisce i dati (“redattore”) e (ii) chi verifica la correttezza dei dati inseriti in bozza, validandoli a sistema (“validatore”)⁴.

Le informazioni immesse nella Banca Dati sono acquisite in via definitiva solo dopo essere state verificate e validate; solo dopo la validazione sono visualizzabili da parte degli utenti abilitati.

Tutti i dati sono trattati nel rispetto della normativa aziendale in materia di trattamento dei dati personali.

Deve essere garantita la tracciatura delle attività poste in essere⁵.

² Le informazioni e i dati sulle Parti Correlate e i Soggetti di Interesse contenuti nella Banca Dati consistono: (i) per le persone fisiche: nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale; (ii) per le persone giuridiche: denominazione sociale e, ove disponibili, sede legale, codice fiscale/partita IVA.

³ Soggetti riferiti ad Amministratori e Sindaci di Eni SpA. Non è previsto che gli Amministratori e i Sindaci delle società controllate rilascino dichiarazioni periodiche in tema di Parti Correlate e Soggetti di Interesse.

⁴ A sistema è previsto anche il “visualizzatore”, che è autorizzato ad accedere a tale banca dati esclusivamente per la consultazione e nel rispetto dell'area dati di competenza.

⁵ In particolare, per le attività connesse all'alimentazione dei dati nella Banca Dati, la tracciatura può consistere in *print screen* degli inserimenti a sistema contenuti in scambi di email fra i soggetti di cui sopra (redattore e validatore).

2.2 Alimentazione della Banca Dati: ruoli, responsabilità e periodicità per gli aggiornamenti

L'inserimento e aggiornamento dei dati anagrafici delle Parti Correlate e dei Soggetti di Interesse avviene con le modalità di seguito definite⁶:

a) per Amministratori, Sindaci effettivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Eni SpA, Magistrato della Corte dei Conti, loro Stretti Familiari, entità da loro direttamente o indirettamente controllate, anche congiuntamente, piani per benefici successivi al rapporto di lavoro di una qualsiasi altra entità correlata ad Amministratori, Sindaci (effettivi), Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni SpA, Magistrato della Corte dei Conti e loro Stretti Familiari, nonché per i Soggetti di Interesse di Amministratori e Sindaci effettivi di Eni SpA,

sulla base delle dichiarazioni raccolte periodicamente, all'atto della nomina e semestralmente (di norma, a gennaio e luglio, purché siano decorsi almeno 3 mesi dalla nomina) dal Director Affari Societari e Governance, anche attraverso il responsabile della funzione competente in materia di normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti, e della struttura del Segretario del Consiglio di Amministrazione e Board Counsel di Eni SpA, ovvero di aggiornamenti comunicati dalla persona interessata⁷ in corso d'anno, l'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate provvede agli aggiornamenti - inserendoli manualmente nel sistema⁸. La Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti valida i dati, previa verifica. La validazione, previa verifica, può essere effettuata anche dall'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate. In tale ultimo caso, il validatore deve essere persona diversa dal redattore e, di norma, coincide con il responsabile del redattore;

b) per le Società Eni⁹,

l'aggiornamento è automatico sulla base dell'interfaccia con la banca dati Società Partecipate e Controllate Eni¹⁰;

c) per i piani per benefici successivi al rapporto di lavoro costituiti a favore dei dipendenti di Eni SpA,

l'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate riceve semestralmente l'aggiornamento dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro delle società controllate da Eni dalla funzione competente nell'area compensation & benefits di Eni SpA.

Gli aggiornamenti sono inseriti manualmente dall'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate nel sistema. La Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti valida i dati, previa verifica. La validazione, previa verifica, può essere effettuata anche dall'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate. In tale ultimo caso, il

⁶ La Banca Dati viene altresì aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione di Eni.

⁷ Per gli Stretti Familiari la comunicazione avviene tramite Amministratori, Sindaci, Magistrato della Corte dei Conti e Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Eni SpA; per i Soggetti di Interesse la comunicazione avviene tramite gli Amministratori e Sindaci di Eni SpA a cui si riferiscono gli interessi.

⁸ Per gli organi sociali rileva la data di nomina (data dell'Assemblea o del Consiglio di Amministrazione), ovvero la data di cessazione; per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Eni SpA la data in cui lo strumento organizzativo è pubblicato nella intranet aziendale.

⁹ Si tratta delle Società Eni rilevanti secondo le definizioni di parti correlate della Policy ECG.

¹⁰ Al momento dell'emissione del presente documento, si tratta della banca dati denominata "ESYS".

validatore deve essere persona diversa dal redattore e, di norma, coincide con il responsabile del redattore;

d) per le Associazioni e Fondazioni di Eni (Soggetti Assimilati)¹¹,

l'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate richiede semestralmente alle funzioni competenti in materia di rapporti con organismi associativi e alla funzione competente di segreteria societaria controllate una conferma del perimetro delle Associazioni e Fondazioni di Eni.

Eventuali aggiornamenti sono inseriti manualmente dall'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate nel sistema. La Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti valida i dati, previa verifica. La validazione, previa verifica, può essere effettuata anche dall'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate. In tale ultimo caso, il validatore deve essere persona diversa dal redattore e, di norma, coincide con il responsabile del redattore;

e) il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)¹² e Dirigenti con Responsabilità Strategiche del MEF¹³,

con riferimento al MEF, l'aggiornamento è di competenza dell'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate che, sulla base di verifiche effettuate e comunicazioni ricevute dall'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la segreteria societaria, provvede agli aggiornamenti - inserendoli manualmente nel sistema; con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche del MEF l'aggiornamento è di competenza dell'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate sulla base delle informazioni trasmesse dal MEF. La Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti valida i dati, previa verifica. La validazione, previa verifica, può essere effettuata anche dall'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate. In tale ultimo caso, il validatore deve essere persona diversa dal redattore e, di norma, coincide con il responsabile del redattore;

f) per le Società e piani per benefici successivi al rapporto di lavoro del "Gruppo MEF"¹⁴,

l'aggiornamento è di competenza della funzione competente per il bilancio consolidato e relazioni, che pubblica semestralmente l'elenco sul portale Lince e lo trasmette alla funzione competente per la compliance parti correlate che, con il supporto della funzione Information & Communication Technology, le carica automaticamente e in blocco nel sistema. L'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate verifica a campione la corrispondenza dell'inserimento e, con l'unità della Funzione Affari Societari e

¹¹ Si tratta dei soggetti non aventi natura societaria, nei quali Eni SpA, direttamente o indirettamente, abbia il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi di gestione.

¹² Al momento dell'emissione del presente documento, Eni è soggetta al controllo di fatto da parte del MEF. Qualora dovessero intervenire cambiamenti negli assetti proprietari di Eni, si rinvia alla definizione di Parti Correlate di Eni di cui alla Policy ECG, per la verifica e attivazione degli ulteriori flussi. Al momento dell'emissione del presente documento, Cassa Depositi e Prestiti SpA è Parte Correlata di Eni poiché esercita Influenza Notevole su Eni SpA ed anche per il fatto di essere società controllata dal MEF. Le società controllate direttamente e indirettamente da Cassa Depositi e Prestiti SpA sono comunicate semestralmente dalla funzione competente per il bilancio consolidato e relazioni, nell'ambito del flusso sulle società e piani per benefici successivi al rapporto di lavoro del "Gruppo MEF".

¹³ Al momento dell'emissione del presente documento, il MEF non ha comunicato la presenza di Dirigenti con Responsabilità Strategiche ad esso riferibili. Qualora il MEF comunicasse la presenza di Dirigenti con Responsabilità Strategiche ad esso riferibili, saranno attivati i flussi di cui alla precedente lettera a).

¹⁴ Si intendono le società controllate direttamente e indirettamente dal MEF e i relativi piani per benefici successivi al rapporto di lavoro. Qualora dovessero intervenire cambiamenti negli assetti proprietari di Eni, si rinvia alla definizione di Parti Correlate di Eni di cui alla Policy ECG, per la verifica e attivazione degli ulteriori flussi.

Governance competente per il monitoraggio e la reportistica banche dati, comunica alla funzione Information & Communication Technology la conclusione del procedimento di caricamento.

g) società controllate in via diretta o indiretta da collegate o da joint venture partecipate in via diretta o indiretta da Eni SpA,

l'aggiornamento è di competenza della funzione competente per il bilancio consolidato e relazioni, che pubblica semestralmente l'elenco sul portale Lince e lo trasmette alla funzione competente per la compliance parti correlate che, con il supporto della funzione Information & Communication Technology, le carica automaticamente e in blocco nel sistema. L'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per la compliance parti correlate verifica a campione la corrispondenza dell'inserimento e, con l'unità della Funzione Affari Societari e Governance competente per il monitoraggio e la reportistica banche dati, comunica alla funzione Information & Communication Technology la conclusione del procedimento di caricamento.

La seguente tabella schematizza le responsabilità di cui sopra:

ANAGRAFICA	CARICAMENTO E PERIODICITÀ	RESPONSABILE DEL DATO	RESPONSABILE DELL'ALIMENTAZIONE
Amministratori, Sindaci effettivi, Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Eni SpA e Magistrato della Corte dei Conti, loro Stretti Familiari, entità da loro direttamente o indirettamente controllate, anche congiuntamente e relativi piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, nonché i Soggetti di Interesse di Amministratori e Sindaci effettivi di Eni SpA	<ul style="list-style-type: none"> ■ Manuale ■ Nomina, semestrale (dichiarazioni, purché decorsi almeno 3 mesi dalla nomina) e ad evento 	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA, e Compliance Emittenti
Società Eni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Automatico ■ Giornaliero (interfaccia giornaliera banche dati Società 	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance	Funzione Information & Communication Technology

	Partecipate e Controllate Eni)	Emittenti, con riferimento ai dati anagrafici e funzione competente per il Bilancio Consolidato e Relazioni, con riferimento alla qualificazione	
Piani per benefici successivi al rapporto di lavoro costituiti a favore dei dipendenti di Eni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Manuale ■ Semestrale 	Funzione competente in materia di piani per benefici successivi al rapporto di lavoro	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA, e Compliance Emittenti
Associazioni e Fondazioni di Eni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Manuale ■ Semestrale 	Funzione competente in materia di Rapporti con Organismi Associativi e Funzione competente di Segreteria Societaria Controllate	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA, e Compliance Emittenti
MEF e Dirigenti con Responsabilità Strategiche del MEF	<ul style="list-style-type: none"> ■ Manuale ■ Ad evento 	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA, e Compliance Emittenti	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA, e Compliance Emittenti
Società e piani per benefici successivi al rapporto di lavoro del "Gruppo MEF"	<ul style="list-style-type: none"> ■ Automatico (in blocco) ■ Semestrale 	Funzione competente per il Bilancio Consolidato e Relazioni	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti e Funzione Information & Communication Technology
Società controllate in via diretta o indiretta da collegate o da joint venture partecipate in via diretta o indiretta da Eni SpA	<ul style="list-style-type: none"> ■ Automatico e in blocco ■ Semestrale 	Funzione competente per il Bilancio onsolidato e Relazioni	Funzione competente per la Normativa, Governance e Segreteria Societaria Eni SpA e Compliance Emittenti e funzione Information & Communication Technology

2.3 Accesso alla Banca Dati

La Banca Dati è disponibile sul portale intranet di Eni ai soggetti autorizzati ed è altresì resa disponibile a un indirizzo internet di dominio Eni affinché ne sia garantito l'accesso, qualora non sia raggiungibile il portale intranet di Eni.

I procuratori e i soggetti delegati all'istruttoria, tenuti a verificare se la controparte di un'Operazione sia una Parte Correlata o un Soggetto di Interesse, devono essere autorizzati all'accesso alla Banca Dati inserendo apposita richiesta nel portale Identity Governance.

La Banca Dati può essere utilizzata anche per ulteriori finalità di compliance e reporting, secondo quanto stabilito dalla Policy ECG o da altri strumenti di controllo.

Il funzionamento della Banca Dati è demandata ad altro strumento operativo di dettaglio.

■ 3. OBBLIGHI DI INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le Operazioni con Parti Correlate realizzate da Eni SpA e dalle società controllate sono comunicate al pubblico conformemente alle previsioni del Regolamento Consob "Parti Correlate" secondo le seguenti modalità e tempistiche:

3.1 Documento Informativo per le Operazioni di Maggiore Rilevanza

In occasione di Operazioni di Maggiore Rilevanza, da realizzarsi anche da parte di società controllate italiane o estere, Eni SpA predispone, ai sensi della normativa vigente, un documento informativo (di seguito "Documento Informativo") redatto in conformità all'Allegato 4 del Regolamento Consob "Parti Correlate" (v. Format "Documento informativo relativo ad Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate" pubblicato in apposita sezione del sistema in cui vengono pubblicati gli strumenti normativi).

Il Documento Informativo è predisposto anche qualora, nel corso dell'esercizio, Eni SpA e/o società controllate da Eni SpA o Soggetti Assimilati ai sensi della Policy ECG concludano con una stessa Parte Correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia a Eni SpA, Operazioni tra loro omogenee o realizzate in esecuzione di un disegno unitario le quali, pur non qualificabili singolarmente come Operazioni di Maggiore Rilevanza, superino, ove cumulativamente considerate, le soglie di rilevanza identificate nelle Modalità Applicative della Policy ECG. Ai fini del cumulo rilevano anche le Operazioni compiute da società controllate italiane o estere e non si considerano le Operazioni eventualmente escluse ai sensi del capitolo A.11 della Policy ECG.

3.1.1 Termini per la pubblicazione del Documento Informativo

Fermo quanto previsto dalla normativa interna in materia di Abuso delle Informazioni di Mercato (Emittenti) e dalla normativa vigente in materia di comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate, il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e con le modalità indicate nella Parte III, Titolo II, Capo I, del Regolamento Emittenti, entro 7 giorni dall'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione ovvero, qualora lo stesso deliberi di presentare una proposta contrattuale, dal momento in cui il contratto, anche preliminare, sia concluso in base alla disciplina applicabile. Nei casi di competenza o di autorizzazione assembleare, il medesimo Documento Informativo è messo a disposizione entro 7 giorni dall'approvazione della proposta da sottoporre all'Assemblea.

Nell'ipotesi in cui il superamento delle soglie di rilevanza sia determinato dal cumulo di Operazioni, il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico entro 15 giorni dall'approvazione dell'Operazione o dalla conclusione del contratto che determina il superamento della soglia di rilevanza e contiene informazioni, anche su base aggregata per Operazioni omogenee, su tutte le Operazioni considerate ai fini del cumulo. Qualora le Operazioni che determinano il superamento delle soglie di rilevanza siano compiute da società controllate, il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico entro 15 giorni dal momento in cui Eni SpA ha avuto notizia dell'approvazione dell'Operazione o della conclusione del contratto che determina la rilevanza.

Ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del Testo unico della Finanza, le società controllate trasmettono tempestivamente le informazioni necessarie alla predisposizione del Documento secondo le modalità previste da Eni SpA nella normativa interna in materia di Abuso delle Informazioni di Mercato (Emittenti).

Quando un'Operazione di Maggiore Rilevanza è di competenza dell'assemblea o dev'essere da questa autorizzata, qualora vi siano aggiornamenti rilevanti da apportare al Documento Informativo pubblicato, Eni SpA, entro il 21° giorno prima dell'Assemblea, mette a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e con le modalità indicate nella Parte III, Titolo II, Capo I, del Regolamento Emittenti, una nuova versione del Documento. Eni SpA può includere mediante riferimento l'informazione già pubblicata.

3.1.2 Pubblicazione dei pareri del Comitato Controllo e Rischi (o del Comitato Remunerazione) o di Esperti Indipendenti

Nei termini previsti per la pubblicazione del Documento Informativo Eni SpA mette a disposizione del pubblico, in allegato al Documento Informativo o sul sito internet, gli eventuali pareri del Comitato Controllo e Rischi¹⁵ e degli Esperti Indipendenti di cui il Comitato Controllo e Rischi o il Consiglio di Amministrazione si siano eventualmente avvalsi. Con riferimento ai pareri degli Esperti Indipendenti, Eni SpA può pubblicare i soli elementi indicati nell'Allegato 4 del Regolamento Consob "Parti Correlate" (v. Format "Documento informativo relativo ad Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate"), motivando tale scelta.

¹⁵ Ovvero del Comitato Remunerazione in caso di Operazioni aventi ad oggetto la remunerazione di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni SpA.

3.1.3 Fusioni, scissioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni

Qualora, in relazione ad un'Operazione di Maggiore Rilevanza, Eni SpA sia tenuta a predisporre un documento informativo ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti, essa può pubblicare un unico documento che contenga le informazioni richieste dall'Allegato 4 del Regolamento Consob "Parti Correlate" (v. "Format Documento Informativo relativo ad Operazioni di Maggiore Rilevanza con Parti Correlate") per la redazione del documento informativo e dai medesimi articoli 70 e 71.

In tal caso, il Documento è messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e con le modalità indicate nella Parte III, Titolo II, Capo I, del Regolamento Emittenti, nel termine più breve tra quelli previsti da ciascuna delle disposizioni applicabili. Laddove siano pubblicati documenti separati, Eni SpA può includere mediante riferimento l'informazione già pubblicata.

3.1.4 Comunicazione alla Consob

La Funzione Affari Societari e Governance di Eni SpA, contestualmente alla diffusione al pubblico, trasmette alla Consob i documenti e i pareri in precedenza indicati mediante collegamento con il meccanismo di stoccaggio autorizzato ai sensi dell'articolo 65-septies, comma 3, del Regolamento Emittenti.

■ 4. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE PERIODICA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE NELLA DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA DI ENI

Ai sensi dell'articolo 154-ter del Testo unico della Finanza, Eni SpA fornisce informazione, nella Relazione intermedia sulla gestione e nella Relazione sulla gestione annuale:

- sulle singole Operazioni di Maggiore Rilevanza concluse nel periodo di riferimento;
- sulle altre eventuali singole Operazioni con Parti Correlate concluse nel periodo di riferimento, che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società;
- su qualsiasi modifica o sviluppo delle Operazioni con Parti Correlate descritte nell'ultima Relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società nel periodo di riferimento.

Con riguardo alle informazioni da includere nella documentazione periodica sulle singole Operazioni, costituiscono informazioni rilevanti:

- a) nella relazione sulla gestione annuale:
 1. ove applicabile, la descrizione delle politiche nell'ambito delle quali possono essere inquadrate le Operazioni con Parti Correlate anche con riferimento alla strategia perseguita con tali Operazioni;

2. l'indicazione per ciascuna Operazione, anche in forma tabellare, delle seguenti informazioni:
 - il nominativo della controparte dell'Operazione;
 - la natura della relazione con la Parte Correlata;
 - l'oggetto dell'Operazione;
 - il corrispettivo dell'Operazione;
 - ogni altra informazione eventualmente necessaria per la comprensione degli effetti dell'Operazione con Parti Correlate sul bilancio dell'impresa;
- b) nella relazione intermedia sulla gestione:
 1. qualsiasi modifica delle Operazioni con Parti Correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto "un effetto rilevante" sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società nel periodo di riferimento;
 2. l'indicazione per ciascuna Operazione, anche in forma tabellare, delle informazioni indicate nella precedente lettera a), punto n. 2).

L'informazione sulle singole Operazioni di Maggiore Rilevanza può essere inclusa mediante riferimento ai documenti informativi pubblicati, riportando gli eventuali aggiornamenti significativi.

Inoltre qualora un'Operazione classificabile di Maggiore Rilevanza sia oggetto di esclusione dalle procedure autorizzative descritte nella Policy ECG in quanto Operazione Ordinaria conclusa a Condizioni Equivalenti a quelle di Mercato o Standard secondo quanto previsto dal capitolo A.11, lett. h) Eni è tenuta a dare comunicazione a Consob e al Comitato Controllo e Rischi (o al Comitato Remunerazione) entro i termini di cui al capitolo A.11, lett. h) delle informazioni relative a controparte, oggetto, corrispettivo delle Operazioni escluse, nonché le motivazioni per le quali si ritiene che le Operazioni siano Ordinarie e concluse a Condizioni Equivalenti a quelle di Mercato o Standard, fornendo oggettivi e documentati elementi di riscontro. Inoltre, nella relazione intermedia sulla gestione e nella relazione sulla gestione annuale, in aggiunta a quanto previsto alla lettera "a" del presente capitolo, è fornita indicazione della circostanza che le Operazioni Ordinarie concluse a Condizioni Equivalenti a quelle di Mercato o Standard, ancorché rilevanti, sono state concluse nel reporting period avvalendosi dell'esclusione procedurale.

■ 5. OBBLIGHI INFORMATIVI PER LE OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA

Fermo quanto previsto dal precedente capitolo 4, non ci sono obblighi informativi esterni specifici per le Operazioni di Minore Rilevanza, ad eccezione delle Operazioni approvate con parere negativo del Comitato Controllo e Rischi (o del Comitato Remunerazione), delle quali va data informativa al pubblico su base trimestrale con evidenza della controparte, oggetto e corrispettivo dell'Operazione, nonché delle ragioni per le quali si è ritenuto di non condividere tale parere.

■ 6. COMUNICATI STAMPA SU OPERAZIONI PRICE-SENSITIVE CON PARTI CORRELATE

Qualora un'Operazione con Parti Correlate sia comunicata al pubblico mediante un comunicato stampa diffuso in ottemperanza alla normativa vigente in materia di market abuse e della normativa interna in materia di Abuso delle Informazioni di Mercato (Emittenti) quest'ultimo riporta, in aggiunta alle altre informazioni da pubblicarsi ai sensi della predetta norma, almeno le seguenti informazioni:

- a) la descrizione dell'Operazione;
- b) l'indicazione che la controparte dell'Operazione è una Parte Correlata e la descrizione della natura di tale correlazione;
- c) la denominazione o il nominativo della controparte dell'Operazione;
- d) se l'Operazione supera o meno le soglie di rilevanza di cui alle Modalità Applicative della Policy ECG e l'indicazione circa l'eventuale successiva pubblicazione del documento informativo per le Operazioni di Maggiore Rilevanza;
- e) la procedura che è stata o sarà seguita per l'approvazione dell'Operazione e gli eventuali casi di esclusione procedurale di cui al capitolo A.11 della Policy ECG;
- f) l'eventuale approvazione dell'Operazione nonostante il parere contrario del Comitato Controllo e Rischi¹⁶.

¹⁶ Ovvero del Comitato Remunerazione in caso di Operazioni aventi ad oggetto la remunerazione di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche di Eni SpA.